REICAT
RESPONSABILITÀ

Sonia Spinelli
Corso IAL 2022/2023

Per responsabilità, ai fini catalografici, si intende la relazione che lega un'opera o una delle sue espressioni a una o più persone o enti che l'hanno concepita, composta, realizzata, modificata o eseguita.

14. RELAZIONI DI RESPONSABILITÀ

Le norme distinguono le responsabilità per un'opera secondo tre gradi:

responsabilità principale, per la persona o l'ente che è l'unico o il principale autore dell'opera, o il primo tra non più di tre coautori;
responsabilità coordinata, per le persone o enti che hanno pari responsabilità per l'opera rispetto alla persona o ente a cui è assegnata la responsabilità principale;
responsabilità secondaria, per le persone o enti che hanno per l'opera una responsabilità di grado inferiore rispetto alle precedenti (curatori, direttori, etc.), o una responsabilità condivisa tra più di tre coautori.

Ai tre gradi di responsabilità corrispondono rispettivamente:
l'intestazione principale (i.p.);
le intestazioni coordinate (i.c.);
le intestazioni secondarie (i.s.).

15. INTESTAZIONI UNIFORMI PER LE PERSONE

L’intestazione uniforme per una persona si basa sul nome con il quale la persona stessa è generalmente identificata, cioè quello che la persona stessa usa o adotta per le sue opere e si determina sulla base delle loro edizioni nella lingua originale.

Se una persona è indicata nelle edizioni delle sue opere con nomi diversi o in forme diverse, o è comunque identificata con più nomi, per l’intestazione uniforme:

1. si sceglie, di norma, il nome o la forma usati più frequentemente (forma prevalente);

2. se la persona ha abbandonato un certo nome per adottarne un altro, o lo ha modificato, si preferisce la forma usata per ultima, anche se non è quella prevalente

Se una persona nelle edizioni delle sue opere è presentata prevalentemente con uno pseudonimo o un soprannome, lo si adotta come intestazione uniforme. Dal nome reale, se conosciuto, si fa rinvio.

Carroll, Lewis *(pseudonimo con il quale l'autore è indicato nella maggior parte delle edizioni delle sue opere)*
< Dodgson, Charles Lutwidge *(nome reale usato in varie pubblicazioni, soprattutto di matematica)*

Silver
< Silvestri, Guido

Se la persona usa il nome reale e uno o più pseudonimi, senza che uno tra questi nomi sia chiaramente prevalente, si preferisce il nome reale.

Tofano, Sergio *(nome reale usato per vari scritti, come attore e come regista)*
< Sto *(pseudonimo usato come illustratore)*

Uno pseudonimo o un nome convenzionale che si presentano come un nome di persona si adottano come intestazione anche se sono usati da più persone collettivamente. Si fanno rinvii dai nomi delle singole persone, se conosciuti.

Casati Modignani, Sveva *(pseudonimo usato da Bice Cairati e Nullo Cantaroni e, dopo la morte di quest'ultimo, dalla sola Cairati)*
< Cairati, Bice <coautore con pseudonimo collettivo Sveva Casati Modignani>
< Cantaroni, Bice <coautore con pseudonimo collettivo Sveva Casati Modignani>
< Cantaroni, Nullo <coautore con pseudonimo collettivo Sveva Casati Modignani>

Se una persona abbandona un nome per adottarne un altro, o lo modifica, si preferisce la forma usata per ultima nelle edizioni delle sue opere, anche se non è quella prevalente.

Ali, Muhammad *(nome adottato dal pugile americano)*
< Clay, Cassius

Sovrani, papi e capi di gruppi religiosi

Per i sovrani si adotta come intestazione il nome con cui sono generalmente identificati, costituito di solito dal loro nome personale nella lingua del paese in cui hanno regnato, accompagnato dal numero ordinale relativo e dal titolo appropriato, che si dà possibilmente in italiano. Vale lo stesso per i consorti e altri membri familiari.

Karl V, imperatore
< Carlo V, imperatore
< Asburgo, Carlo d’, imperatore
< Carlo IV, re di Napoli

Elena, regina d’Italia

Michel, principe di Grecia
< Michele, principe di Grecia

Per i papi e i capi di altri gruppi religiosi si adotta come intestazione il nome assunto con la carica, accompagnato dal numero ordinale relativo e dal titolo appropriato, che si dà possibilmente in italiano. I nomi dei papi e degli antipapi si registrano nella forma latina. Dai nomi usati prima di assumere la carica e dalle eventuali forme italiane si fa rinvio.

Ioannes Paulus II, papa
< Wojtyła, Karol
< Giovanni Paolo II, papa

Forme in lingue diverse

Se una persona ha scritto in più lingue si preferisce la forma del nome nella lingua prevalentemente usata.

Beloch, Karl Julius
< Beloch, Julius
< Beloch, Giulio *(nome con il quale l'autore pubblicò alcune opere in italiano)*

Per i nomi greci di epoca classica o bizantina si preferisce la forma latina, se accolta nell'uso.

Homerus
< Hómīros = Ὅμηρος
< Omero

Se il nome di una persona presenta varianti di maggiore o minore completezza si adotta, secondo le norme generali, la forma più frequentemente usata nelle edizioni delle sue opere in lingua originale, anche se visibilmente incompleta.

Eliot, T. S.
< Eliot, Thomas Stearns

15.2. Elementi del nome e loro ordine

Le persone vissute in epoca antica o medievale sono generalmente identificate con il nome personale, seguito di solito da un’indicazione di origine o provenienza, di paternità, di attività, etc., o da un epiteto.

Ioannes Gazaeus
< Gazaeus, Ioannes
< Giovanni di Gaza

Le persone vissute in epoca moderna o contemporanea sono per lo più identificate con il cognome, o nome di famiglia, seguito dal prenome o nome personale.

Titoli, appellativi, termini onorifici o altri elementi di distinzione che fanno parte di un nome o lo accompagnano abitualmente nelle pubblicazioni si riportano dopo le altre parti del nome separati da una virgola. Questi elementi si riportano generalmente come si presentano, nella lingua originale. Si preferisce però la forma italiana per i titoli dei sovrani e dei papi, quelli degli altri dignitari religiosi (cardinali, vescovi, etc.) e i termini *santo* o *santa*.

Francesco d'Assisi, santo
< Francesco, santo

Caetani, Michelangelo, duca di Sermoneta

Se due o più intestazioni risultassero identiche, pur riferendosi a persone diverse, si aggiungono al nome una o più qualificazioni, secondo l'ordine di preferenza seguente:

- gli anni di nascita e di morte

Dumas, Alexandre <1802-1870>
< Dumas, Alexandre, père
Dumas, Alexandre <1824-1895>
< Dumas, Alexandre, fils

- la forma completa del nome, il nome reale per una persona registrata sotto uno pseudonimo, o un altro nome che sia d'aiuto per l'identificazione della persona.

Caravaggio <Michelangelo Merisi> *(qualificazione usata per distinguere l'intestazione per il pittore da quella per il Comune di Caravaggio)*

- un'espressione che indichi la professione, lo stato o l'ambito principale di attività della persona.

... <architetto>
... <avvocato>
... <cantante>

Se esistono più omonimi distinti con qualificazioni cronologiche ma vissuti nello stesso periodo può essere opportuno predisporre un rinvio dal nome con una qualificazione professionale.

Rossi, Paolo <1953- >
< Rossi, Paolo <attore>
Rossi, Paolo <1954- >
< Rossi, Paolo <storico>
Rossi, Paolo <1956- >
< Rossi, Paolo <calciatore>

16. INTESTAZIONI UNIFORMI PER GLI ENTI

L’intestazione uniforme per un ente si basa sul nome con il quale l’ente stesso è generalmente identificato.

Enti subordinati o collegati ad altri

Un ente si considera subordinato o collegato a un altro quando ne dipende, come un organo, sezione, ufficio, etc. L’intestazione può avere come base il suo nome, se sufficiente a identificarlo, oppure può essere costituita dal nome dell’ente sovraordinato seguito da quello dell’ente subordinato (sottointestazione), separati da un punto.

Università degli studi di Torino. Dipartimento di matematica

CONI. Comitato regionale piemontese

Enti territoriali

Gli Stati e gli altri enti territoriali si registrano, quando possibile, sotto il nome geografico generalmente usato per indicarli. Il nome geografico si riporta nella forma italiana.

Italia
< Repubblica italiana
< Regno d'Italia <1861-1946>
< Italia <Regno ; 1861-1946>
< Italia <Repubblica ; 1946- >

Messico
< Estados Unidos Mexicanos
< México

L’intestazione per un organo di un ente territoriale è costituita dal nome dell’ente territoriale a cui l’organo appartiene, nella forma adottata come intestazione uniforme, seguito dal nome dell’organo stesso. Il nome dell’organo si riporta possibilmente nella lingua originale.

Italia. Esercito
< Esercito italiano

Francia. Ambassade <Roma>
< Ambassade de France en Italie
< Ambassade de France <Roma>
< Ambasciata di Francia <Roma>

Italia. Ministero dei lavori pubblici. Direzione generale dei servizi speciali
< Italia. Direzione generale dei servizi speciali

Enti religiosi

Per gli enti religiosi si adotta come intestazione uniforme il nome con cui sono prevalentemente identificati nelle loro pubblicazioni, nella forma italiana se usata comunemente dall’ente stesso.

Chiesa cattolica
< Ecclesia Romana
< Ecclesia Catholica
< Santa Sede

Church of England
< Chiesa anglicana
< Chiesa d’Inghilterra
< Anglican Church

Per gli ordini, congregazioni, istituti, società e comunità di vita consacrata e religiosa si preferisce la forma breve generalmente usata in italiano.

Benedettini
< Ordo Sancti Benedicti

Cappuccini
< Frati minori cappuccini
< Ordo fratrum minorum cappuccinorum

Enti a carattere occasionale

Per *ente a carattere occasionale* si intende un congresso, un'esposizione o una manifestazione d'altro genere che si svolge in un periodo di tempo ben definito, e che si presenta con un nome con il quale si identifica.

Non si trattano come enti a carattere occasionale, inoltre, le esposizioni degli enti espositivi permanenti e le fiere, i festival, i premi o concorsi e altre manifestazioni o eventi tenuti con una stessa denominazione (o sue varianti) nella stessa località, di solito periodicamente e ad opera di un ente apposito o comunque di un'organizzazione stabile.

L'intestazione uniforme per un ente a carattere occasionale è il nome con cui è identificato nelle relative pubblicazioni (in genere atti, relazioni e comunicazioni, risoluzioni, etc., per i congressi, cataloghi o altro materiale documentario per le esposizioni).

Il nome idoneo a identificare l’ente ai fini catalografici deve essere un’espressione di senso compiuto, non interrotta, costituita da un sostantivo che indica il tipo di evento (congresso, convegno, conferenza, seminario, giornata di studio, tavola rotonda, concilio, mostra, esposizione, etc., o i loro equivalenti in altre lingue) unito a termini che fanno riferimento al tema o argomento trattato, a qualità o caratteristiche dei partecipanti o al materiale esposto.

Congresso nazionale di diritto del lavoro

Convegno nazionale dei bibliotecari degli enti locali

Mostra internazionale di architettura

Non costituiscono un nome idoneo a identificare un ente le espressioni interrotte da variazioni grafiche (p.es. nel tipo di carattere), se i gruppi di parole non sono collegati da un legame grammaticale o dai due punti.

Il sistema delle dispersioni *(prima del titolo compare l'espressione* Atti del convegno internazionale*, in caratteri diversi e non legata grammaticalmente al titolo stesso: non si può quindi formulare un'intestazione* Convegno internazionale Il sistema delle dispersioni*)*

ma
Convegno internazionale su: Problemi e prospettive della nutrizione enterale
(il tema è presentato in caratteri più grandi e staccato dalle parole che precedono, ma c'è un legame grammaticale)

Non costituisce un nome idoneo a identificare un ente a carattere occasionale un’espressione che, pur contenendo un sostantivo che indica il tipo di evento, non è identificante se non unita o accompagnata dall’indicazione dell’ente organizzatore o promotore.

Congresso nazionale della Società chimica italiana
(l’espressione Congresso nazionale *non è identificante senza il nome della Società)*

Conferenza d’ateneo
(espressione descrittiva, non identificante senza il nome dell’università organizzatrice o altri elementi)

Numero ordinale e qualificazioni degli enti a carattere occasionale:

L’eventuale numero ordinale (che, se presente, figura normalmente al principio) si riporta dopo il nome, separato da una virgola, in cifre arabe seguite da un punto.

Si aggiungono come qualificazioni, anche in assenza di omonimie, l’anno e il luogo di svolgimento, nell’ordine e separati da un punto e virgola (;), preceduto e seguito da uno spazio.

Convegno regionale di speleologia del Trentino-Alto Adige, 5. <1978 ; Lavis>

Rassegna della grafica contemporanea, 8. <1981 ; Forlì>

Convegno-esposizione bibliografica Indicizzazione per soggetto e automazione <1985 ; Trieste>

17. RESPONSABILITÀ PER L’OPERA

Opere in collaborazione

Un’opera che risulta dalla collaborazione di più persone o enti ha come intestazione principale:

a. la persona o l’ente che viene presentato come autore principale, *oppure*

b. il primo tra due o tre coautori (o autori principali), se non c’è un unico autore presentato come principale

Se gli autori sono più di tre l’opera non ha intestazione principale.

Forse Queneau : enciclopedia delle scienze anomale / di Paolo Albani e Paolo della Bella ; con la collaborazione di Berlinghiero Buonarroti *(opera di tre autori, due dei quali presentati come principali)*
t.u. **Forse Queneau**
i.p. **Albani, Paolo**
i.c. **Della Bella, Paolo**
i.s. **Buonarroti, Berlinghiero**

Benchmarking : percorsi assistenziali in ostetricia e ginecologia / Sara De Carolis ... [et al.] *(opera in collaborazione tra quattro autori, con contributi non distinti)*
t.u. **Benchmarking**
i.s. **De Carolis, Sara**

Per particolari generi di opere che sono il risultato di numerose attività di tipo diverso, come i film e le opere audiovisive in genere, si assegna un'intestazione secondaria, oltre che al regista o direttore, alle persone o enti il cui contributo è presentato con particolare rilievo. Solitamente per i film si assegna un'intestazione secondaria al regista, agli sceneggiatori e ai compositori. Si aggiungono inoltre gli attori se compaiono sul frontespizio.

Invito a cena con delitto / di Robert Moore
In area 7: Film del 1976, produzione USA; scritto da Neil Simon; musiche Dave Grusin; prodotto da Ray Stark. Interpreti principali: Peter Falk, Alec Guinness, David Niven, Peter Sellers
t.u. **Murder by death**
i.s. **Moore, Robert**
i.s. **Simon, Neil**
i.s. **Grusin, Dave**
i.s. (facolt.) **Stark, Ray**
i.s. per gli interpreti principali

Congressi, esposizioni e altre manifestazioni

Gli atti di congressi (convegni, conferenze, seminari, riunioni, assemblee, concili, etc.) e altri documenti da essi approvati o emanati hanno come intestazione principale:

a. il nome che identifica il congresso stesso, se esiste e figura nella fonte primaria, *oppure*

b. il nome dell'ente che ha tenuto il congresso, se questo è indicato con termini generici oppure con un'espressione che comprende il nome dell'ente e non sarebbe identificante senza di esso.

Negli altri casi l'opera non ha intestazione principale; al nome del congresso si può assegnare un'intestazione secondaria.

Primo Congresso italiano di sistemica : la scienza dei sistemi per progettare uno sviluppo sostenibile : Milano, 24-26 giugno 1998
t.u. **Primo Congresso italiano di sistemica**
i.p. **Congresso italiano di sistemica**, 1. <1998 ; Milano>

Canada e Italia verso il Duemila : metropoli a confronto : atti del 9° Convegno internazionale di studi canadesi : Milano 22-25 aprile 1992
t.u. **Canada e Italia verso il Duemila**
i.p. **Convegno internazionale di studi canadesi**, 9. <1992 ; Milano>

Convegno internazionale sul tema: Problema e problemi della storia letteraria : (Roma, 25-27 novembre 1986)
(sul frontespizio il tema del convegno – Problema e problemi della storia letteraria – *è stampato in caratteri più grandi e in tutte maiuscole)*
t.u. **Convegno internazionale sul tema: Problema e problemi della storia letteraria**
i.p. **Convegno internazionale sul tema: Problema e problemi della storia letteraria** <1986 ; Roma>

ma

I diritti fondamentali del fedele : a venti anni dalla promulgazione del Codice
(il nome del congresso compare nella pagina contro il frontespizio: Atti del XXXV Congresso nazionale di diritto canonico, Ariccia 8-11 settembre 2003*)*

t.u. (senza i.p.) **I diritti fondamentali del fedele**
i.s. **Congresso nazionale di diritto canonico**, 35. <2003 ; Ariccia>

Nuovi metodi della ricerca storica
(sul verso del frontespizio: Atti del II Congresso nazionale di scienze storiche organizzato dalla Società degli storici italiani con il patrocinio della Giunta centrale per gli studi storici, Salerno, 23-27 aprile 1972*)*
t.u. (senza i.p.) **Nuovi metodi della ricerca storica**
i.s. **Congresso nazionale di scienze storiche**, 2. <1972 ; Salerno>

Congressi di un ente, non identificati da un nome autonomo:

XI Congresso nazionale : Pescara, 18-20 settembre 1997 : atti / Società italiana di chirurgia geriatrica *(il congresso è indicato con un'espressione generica, non identificante senza il nome dell'ente)*
t.u. **XI Congresso nazionale**
i.p. **Società italiana di chirurgia geriatrica**

Giornate di lavoro AIRO 1979 : atti : Bologna, 24-26 settembre 1979 *(il nome del congresso non sarebbe identificante senza la sigla dell'Associazione, che compare anche, con la forma estesa, in testa al frontespizio)*
t.u. **Giornate di lavoro AIRO 1979**
i.p. **Associazione italiana di ricerca operativa**

Atti della 53ª Assemblea generale : Roma, 17-21 maggio 2004 / Conferenza episcopale italiana
t.u. **Atti della 53ª Assemblea generale**
i.p. **Conferenza episcopale italiana**

Congressi privi di un nome che li identifichi:

Cultura latina pagana fra terzo e quinto secolo dopo Cristo : atti del convegno : Mantova, 9-11 ottobre 1995
t.u. **Cultura latina pagana fra terzo e quinto secolo dopo Cristo**

Il Portogallo e i mari : un incontro tra culture : congresso internazionale : (Napoli, 15-17 dicembre 1994)
(l'espressione Congresso internazionale *compare prima del titolo, senza legami grammaticali con esso e in corpo minore, e quindi non può essere considerata, insieme con quanto segue, come nome del congresso)*
t.u. **Il Portogallo e i mari**

Cataloghi e altre pubblicazioni di esposizioni

I cataloghi e le altre pubblicazioni di esposizioni o mostre, occasionali o tenute periodicamente, hanno come intestazione principale:

a. il nome dell'ente che ha organizzato l'esposizione, se questa è dedicata esplicitamente a presentare le sue raccolte o attività, o comunque materiale che gli appartiene, *oppure*

b. il nome che identifica l'esposizione stessa, se esiste e figura nella fonte primaria.

Se l'esposizione non è identificata da un nome non si assegna un'intestazione principale.

Esposizioni esplicitamente dedicate a raccolte o attività di un ente:

Arti decorative nel Museo diocesano di Palermo : dalla città al museo e dal museo alla città *(il titolo indica che l'esposizione è dedicata a materiale del Museo)*
t.u. **Arti decorative nel Museo diocesano di Palermo**
i.p. **Museo diocesano di Palermo**

Arte e sport a Firenze : disegni e stampe dagli Uffizi
t.u. **Arte e sport a Firenze**
i.p. **Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi**

L'età di Michelangelo : capolavori dell'Albertina *(catalogo di una mostra tenuta a Venezia, Vienna e Bilbao)*
t.u. **L'età di Michelangelo**
i.p. **Graphische Sammlung Albertina**

Esposizioni identificate da un nome:

XVIII Biennale nazionale d’arte : Città di Imola, Auditorium della Cassa di risparmio, 2-31 ottobre 1982 (il nome della mostra costituisce il titolo principale)
t.u. **XVIII Biennale nazionale d’arte**
i.p. **Biennale nazionale d’arte**, 18. <1982 ; Imola>

Fantastico immaginario : VIII Rassegna della grafica contemporanea : 9-31 maggio 1981 : Galleria d’arte moderna e contemporanea, Palazzo Albertini, piazza Aurelio Saffi *(il nome della mostra compare come complemento del titolo)*
t.u. **Fantastico immaginario**
i.p. **Rassegna della grafica contemporanea**, 8. <1981 ; Forlì>

Esposizioni non identificate da un nome:

La Repubblica napoletana del 1799 : mostra di documenti, manoscritti e libri a stampa : catalogo
t.u. (senza i.p.) **La Repubblica napoletana del 1799**

Un itinerario dantesco in Riccardiana : mostra di codici per il primo centenario della Società dantesca italiana 1888-1988 : Firenze, Biblioteca Riccardiana : 26 novembre-30 dicembre 1988 : Ministero per i beni culturali e ambientali, Settimana per i beni culturali *(l'espressione che indica la mostra ha la funzione di spiegare il titolo e non costituisce il suo nome)*
t.u. (senza i.p.) **Un itinerario dantesco in Riccardiana**
i.s. **Biblioteca Riccardiana**

Alle persone che hanno curato il catalogo o vi hanno contribuito si assegnano intestazioni secondarie se sono indicati nella fonte primaria o in fonti complementari.

Gli ingegneri del Rinascimento da Brunelleschi a Leonardo da Vinci / [a cura di] Paolo Galluzzi
(catalogo di una mostra, come risulta dall'interno)
t.u. (senza i.p.) **Gli ingegneri del Rinascimento da Brunelleschi a Leonardo da Vinci**
i.s. **Galluzzi, Paolo**

Per le mostre personali, o comunque costituite principalmente dall'esposizione di opere di una persona, si assegna un'intestazione secondaria al suo nome.

Felice Casorati per il teatro : Galleria degli Uffizi, Gabinetto disegni e stampe : Firenze, 5 giugno-24 agosto 1997 / a cura di Moreno Bucci e Chiara Bartoletti
t.u. (senza i.p.) **Felice Casorati per il teatro**
i.s. **Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi**
i.s. **Bucci, Moreno**
i.s. **Bartoletti, Chiara**
i.s. **Casorati, Felice**

Egon Schiele : 100 disegni e acquarelli / [a cura di] Serge Sabarsky ; con testi di Otto Breicha ... [et al.] *(catalogo della mostra tenuta a Bari nel 1989; il curatore del catalogo figura come autore e gli enti organizzatori compaiono nella pagina contro il frontespizio)*
t.u. (senza i.p.) **Egon Schiele**
i.s. **Sabarsky, Serge**
i.s. **Breicha, Otto**
i.s. **Bari**. Assessorato alla cultura
i.s. **Italia**. Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici della Puglia
i.s. **Schiele, Egon**

Pubblicazioni di altre manifestazioni o eventi

I cataloghi e le pubblicazioni analoghe di fiere e saloni, festival, rassegne, concorsi e premi o altre manifestazioni tenute con una stessa denominazione (o sue varianti) nella stessa località, di solito periodicamente e ad opera di un ente apposito o comunque di un'organizzazione stabile, hanno come intestazione principale il nome che identifica la manifestazione, senza indicazione dell'eventuale numerazione e dell'anno in cui si è tenuta ciascuna edizione.

Catalogo ufficiale delle invenzioni e novità tecniche presentate alla XLI Fiera campionaria di Milano, 1963
t.u. **Catalogo ufficiale delle invenzioni e novità tecniche presentate alla XLI Fiera campionaria di Milano, 1963**
i.p. **Fiera di Milano**

12° Salone internazionale della tecnica : Torino, 22 settembre-2 ottobre 1962 : Palazzo delle esposizioni al Valentino : catalogo ufficiale
t.u. **12° Salone internazionale della tecnica**
i.p. **Salone internazionale della tecnica**

XIX Festival internazionale del film di fantascienza : Castello di San Giusto, Trieste 4-11 luglio 1981
t.u. **XIX Festival internazionale del film di fantascienza**
i.p. **Festival internazionale del film di fantascienza**

XXXVII Rassegna cinematografica internazionale di Messina e Taormina : XXI Festival internazionale del cinema di Taormina : Taormina 21-28 luglio 1991 *(festival tenuto all'interno della Rassegna)*
t.u. **XXI Festival internazionale del cinema di Taormina**
i.p. **Festival internazionale del cinema di Taormina**
i.s. **Rassegna cinematografica internazionale di Messina e Taormina**

44° Zecchino d'oro : rassegna internazionale di canzoni per bambini / organizzata dall'Antoniano di Bologna
t.u. **44° Zecchino d'oro**
i.p. **Zecchino d'oro**
i.s. **Antoniano**

7° Concorso fotografico nazionale Premio Città di Ribera, 1987
t.u. **7° Concorso fotografico nazionale Premio Città di Ribera, 1987**
i.p. **Concorso fotografico nazionale Premio Città di Ribera**

Le pubblicazioni di altre manifestazioni o eventi, non tenuti stabilmente nella stessa località, hanno come intestazione principale il nome della singola manifestazione, se esiste e figura nella fonte primaria, analogamente ai congressi e alle esposizioni.

XXX International Physics Olympiad : Padova, Italy : official report
t.u. **XXX International Physics Olympiad**
i.p. **International Physics Olympiad**, 30. <1999 ; Padova>

18. RESPONSABILITÀ PER PARTICOLARI ESPRESSIONI

Si considerano responsabili a livello dell'espressione le persone e gli enti responsabili di una particolare realizzazione di un'opera, derivata da quella originale. Queste responsabilità possono riguardare:

a. edizioni o versioni diverse o alternative, abbreviate o accresciute, rivedute o aggiornate, etc., trascrizioni di opere musicali o riproduzioni;

b. Traduzioni

c. letture o recitazioni di testi scritti ed esecuzioni o rappresentazioni di opere musicali, teatrali o comunque destinate alla scena